



IN MEMORIAM
Giorgio Mazzanti (1948-2021)

Angelo Segneri
Un profilo di don Giorgio Mazzanti

Edi Natali
*Paradigma nuziale e narrazione poetica
nella teologia di Giorgio Mazzanti*

Gaetano Sabetta
*Oltre tolleranza e alterità, verso l'amore.
Frammenti di teologia nuziale interreligiosa*



Il 12 marzo 2021, dopo una lunga malattia, è ritornato alla casa del Padre don Giorgio Mazzanti. Per molti anni egli ha insegnato teologia sacramentaria alla Pontificia Università Urbaniana in Roma. Autore di numerosi e apprezzati saggi, lascia una grande eredità spirituale e teologica, di cui sono testimonianza gli interventi che di seguito pubblichiamo. Si tratta di un profilo di don Giorgio Mazzanti stilato da Angelo Segneri e delle due relazioni tenute da Edi Natali e Gaetano Sabetta in occasione dell'Atto Accademico in suo onore, celebrato dalla Facoltà di Teologia della Pontificia Università Urbaniana il giorno precedente la sua dipartita.

UN PROFILO DI DON GIORGIO MAZZANTI

Giorgio Mazzanti nasce a Pesaro il 1° febbraio 1948. Entra in Seminario a Pesaro. È ordinato prete il 6 ottobre 1973 per l'Arcidiocesi di Pesaro.

Svolge il suo ministero presbiterale prima nella Parrocchia del Duomo a Pesaro, poi nel quartiere di Sorìa e poi a San Giuseppe a Fanano, dedicandosi specialmente alle famiglie e ai giovani. Si sposta quindi a Firenze, vivendo un periodo con don Divo Barsotti e poi incardinandosi nell'Arcidiocesi di Firenze, dove presta servizio, inizialmente come Vicario parrocchiale, nella Parrocchia di Tavarnelle Val di Pesa.

Nel frattempo, perfeziona i suoi studi teologici a Roma presso l'Institutum Patristicum Augustinianum, addottorandosi in teologia e scienze patristiche nel 1984, con una tesi sulla cristologia di San Basilio Magno, diretta da P. Jean Grobomont, osb.

Dal 1987 è nominato parroco e priore della Pieve di Sant'Alessandro a Giogoli, nelle colline del Comune di Scandicci, dove si dedica soprattutto all'accoglienza delle persone povere e disagiate e all'accompagnamento delle coppie di fidanzati e di sposi. All'attività pastorale parrocchiale coniuga l'insegnamento della teologia: dopo la fase iniziale nell'Istituto teologico marchigiano, con il suo spostamento a Firenze è docente di ecclesiologia presso la Facoltà teologica dell'Italia centrale, e infine a Roma presso la Pontificia Università Urbaniana, dove è Professore straordinario di teologia dogmatica, specialmente sacramentaria, fino a quando nel 2017 si ammala di SLA.

Torna alla Casa del Padre nella sua Pieve di Sant'Alessandro il 12 marzo 2021, all'indomani dell'Atto accademico in suo onore dedicatogli dalla PUU. I funerali presieduti dal Card. Giuseppe Betori si sono svolti il 13 marzo 2021.

Autore prolifico, la sua produzione spazia tra testi nell'ambito della teologia nuziale (tra tutti: *I sacramenti: simbolo e teologia* – in più volumi –; *Teologia sponsale e sacramento delle nozze*), traduzioni e commenti di testi patristici (soprattutto nel 2017: *Basilio di Cesarea, Omelie sui Salmi e altre omelie esegetiche*), includendo pure componimenti poetici (ricordiamo *Il canto della madre* e, pochi giorni prima di morire, *Poema Cristo Maria*), nonché scritti spirituali (come la raccolta di alcune sue omelie tenute a Giogoli).

Angelo Segneri

Institutum Patristicum Augustinianum
(asegneri@patristicum.org)